

TEATRO SOCIALE

Dal Teatro dell'Oppresso al Teatro del Benessere

DESCRIZIONE

Un seminario rivolto a quanti intendono acquisire nuovi strumenti teorici e pratici per applicare le tecniche teatrali in ambito sociale ed educativo. La funzione sociale del teatro è insita nella sua natura, come quella terapeutica e politica. La definizione "teatro sociale" delimita un ambito in cui non è necessario il raggiungimento di un professionismo artistico in senso stretto, poiché lo strumento teatrale è messo al servizio di altre professionalità: educatori, insegnanti, counselors, assistenti sociali. Non si lavora per il conseguimento di un prodotto artistico esteticamente perfetto: il focus è posto piuttosto sul percorso e sul metodo di lavoro. Si lavorerà principalmente sul tema del conflitto (individuale e sociale) prendendo spunto da storie ed esperienze reali messe in campo dai partecipanti stessi. Le tecniche utilizzate prendono spunto dal Teatro dell'Oppresso, una metodologia di teatro sociale ideata dal regista Augusto Boal negli anni '60 in Brasile.

OBIETTIVI

Nel corso del seminario gli insegnanti apprenderanno nuove strategie per accrescere ed aumentare le capacità di relazione all'interno di un gruppo, o classe. Facendone esperienza in prima persona saranno in grado di riconoscere e gestire in maniera creativa e costruttiva le situazioni di conflitto. Svilupperanno una maggiore intelligenza emotiva. Apprenderanno a stimolare la creatività e l'immaginazione degli studenti e la loro capacità di entrare in empatia con chi è diverso da loro. Miglioreranno le proprie capacità comunicative verbali e non verbali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha una durata di **25 ore** ripartite in **18 ore** di laboratorio esperienziale in presenza e **7 ore** di attività da svolgere on line e di studio individuale.

Le modalità di **verifica** prevedono, al termine del corso:

- L'elaborazione di un project work
- La compilazione di un questionario a risposte aperte.

Ente accreditato presso il MIUR per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado ai sensi della direttiva ministeriale 170/2016 (già accreditato ai sensi della direttiva ministeriale 90 del 1 dicembre 2003)

LEZIONI IN AULA: durata complessiva 18 ore

Venerdì pomeriggio

ACCOGLIENZA E INQUADRAMENTO STORICO - TEORICO SUL TEATRO SOCIALE-TEATRO DELL'OPPRESSO:

- Cenni teorici e storici sul TdO e sulle sue possibili applicazioni in campo sociale
- Teatro sociale e teatro dell'oppresso: metodologie e tecniche a confronto

Sabato

LAVORO PRATICO INDIVIDUALE E DI GRUPPO (GIOCHI, ESERCIZI, TECNICHE)

- Creazione di un clima di gruppo accogliente e non giudicante mediante giochi ed esercizi
- Lavoro preparatorio sull'analisi e gestione dei conflitti
- Individuazione e raccolta di storie vere proposte dai partecipanti o avvenimenti di cronaca

Domenica

SPERIMENTAZIONE E CREAZIONE DI UN PRODOTTO ARTISTICO INTERNO AL GRUPPO DI LAVORO.

- Creazione di scene e modelli per la sperimentazione di un teatro-forum interno al gruppo
- Sperimentazione su diverse tipologie di forum
- Gli attori nel teatro-forum: empatia ed improvvisazione
- Il ruolo del conduttore: come coinvolgere gli spett-attori

ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLE LEZIONI

Al termine del corso sarà inviata ai partecipanti una dispensa di studio. **(2 ore)**

Nei giorni successivi, con una scadenza che si avrà cura di calendarizzare, ai partecipanti sarà richiesto di elaborare un project work in cui emergano le competenze apprese durante il corso e in cui se ne ipotizzi una applicazione pratica nel proprio contesto lavorativo. **(4 ore)**

Valutazione finale (1 ora)

Invio e condivisione del project work sull'uso della narrazione

Compilazione di un questionario a risposte aperte **(on line)**.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il venerdì dalle 16,00 alle 18,00 – Sabato e domenica dalle 9,30 alle 18,30

CONTATTI

Istituto Teatrale Europeo - Via dei Sabelli 116 – 00185 – Roma

tel 0644340560 – 3485483107

www.istitutoteatraleuropeo.it – info@istitutoteatraleuropeo.it

FORMATORE: Dott.ssa Preziosa Salatino, Attrice, Regista, Operatrice di Teatro dell'Oppresso